

ies

Istituzione
Educazione e Scuola
Giovanni Sedioli



Comune di Bologna

PIANO PROGRAMMA

2018 - 2020

Premessa

1. Andamento 2017

2. Indirizzi dell'amministrazione comunale

3. Linee di indirizzo 2018-2020

4. Schede servizi

5. Schede progetti

PREMESSA

Con l'anno 2016 si è considerata chiusa la prima fase dell'esperienza dell'Istituzione Educazione e Scuola "Giovanni Sedioli", costituita con atto del Consiglio Comunale P.G. n. 125096/2014, O.d.G. n. 229/2014 del 23/06/2014, avviata nel corso del 2014.

Malgrado alcune ovvie e prevedibili difficoltà organizzative e gestionali, IES ha comunque acquisito una posizione e una riconoscibilità cittadina, ma che va anche oltre i confini bolognesi. Già il rapporto 2015 sul Secondo Welfare della Fondazione Einaudi citava proprio il caso dell'Istituzione Educazione e Scuola bolognese, come esempio riuscito di "secondo welfare" che ha consentito all'Amministrazione comunale di conservare la gestione diretta dei propri servizi in una situazione finanziaria molto difficile per i tagli alla spesa pubblica e all'interno di un contesto normativo che limita l'azione politica degli enti locali.

Da più parti si guarda al caso Bologna con interesse: l'unica città medio-grande ad aver scelto di mantenere pubblica la gestione dei propri servizi, pur all'interno di un sistema integrato oramai consolidato e di mantenere considerevolmente alta la quota di bilancio destinata ai servizi per la prima infanzia. Una spesa che risponde a una riconfermata direzione politica di garantire la centralità della scuola pubblica attraverso servizi educativi di qualità per tutti. La tradizione bolognese nei suoi servizi, infatti, è quella di offrire non picchi isolati di eccellenza, ma la migliore qualità diffusa possibile per tutti nell'ambito di servizi inclusivi. Nel solco di questa tradizione IES ha consolidato l'offerta educativa per la prima e primissima infanzia, nell'ottica di un percorso 0-6 anni, e si è attivata per mettere a sistema quella 6-18.

Con la nomina del nuovo CdA da parte del Sindaco di Bologna in data 22/12/2016, si è avviata quella che può definirsi la "seconda fase" della vita dell'Istituzione che di fatto coincide con l'avvio del mandato amministrativo del Comune di Bologna.

Con l'anno 2016 si è quindi concluso il passaggio alla nuova gestione dei servizi, avvenuto con modalità burocratico/amministrative ancorate al principio di continuità e trasparenza che hanno evitato l'insorgere di disfunzioni nei servizi stessi e difficoltà tra le varie componenti: genitori, personale, cittadini.

Dall'anno 2017 ci si è posti l'obiettivo generale di caratterizzare l'Istituzione nei suoi aspetti di "valore aggiunto" sia per quanto riguarda il presidio unitario e coerente dei servizi, negli aspetti immateriali e in quelli fisici, sia per quanto riguarda lo sviluppo degli stessi.

L'Istituzione ha a disposizione un intero mandato amministrativo per ribadire, in via preliminare, la centralità dei servizi pubblici educativi, pur nel quadro di un riaffermato sistema integrato, ricercando spazi di adeguamento, miglioramento e qualificazione dei nidi e delle scuole d'infanzia.

Miglioramento qualitativo del progetto educativo, adeguamento dei modelli organizzativi in grado di rispondere alle mutate necessità delle famiglie, attraverso una graduale flessibilità oraria e di calendario, poggiano su di una adeguata e continua formazione/aggiornamento di tutto il personale, con il rafforzamento delle sinergie con l'Università degli Studi, e con il continuo raffrontarsi con altre realtà gestionali, nazionali ed europee.

Allo stesso tempo dovrà essere rafforzata la Direzione Pedagogica dei servizi, con ciò rispondendo anche alle sollecitazioni contenute negli indirizzi programmatici del Comune.

In questo quadro assume rilevanza la valorizzazione del rapporto con i genitori e con gli operatori scolastici, attraverso i Comitati di gestione ed i loro Presidenti.

Sarà considerata prioritaria la messa a sistema, l'adeguamento alle mutate necessità dell'area dell'adolescenza dell'offerta educativa 6 – 18 anni con particolare attenzione alla fascia di età 11 – 16 anni.

E' proprio in questa fascia di età che, in sinergia tra L'Istituzione, la scuola pubblica, l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni del Comune ed i Quartieri si dovranno individuare progettualità ancora più efficaci, capaci di prevenire e contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione e abbandono scolastico, intercettando le diverse forme di disagio giovanile, spesso causa dell'insuccesso scolastico.

Proposte capaci altresì, e più in generale, di accordare ai ragazzi uno spazio propositivo ed espressivo, di socializzazione, svago e crescita di conoscenze.

L'area della pre-adolescenza e dell'adolescenza dovrà sempre più trovare nell'Istituzione un attento e propositivo attore, nel quadro di collaborazioni e impegni con tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi ma complementari, sono chiamati a compiti di responsabilità educativa: genitori, Istituzioni, Associazionismo.

1. ANDAMENTO 2017

PERSONALE E RISORSE UMANE - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2017 sono proseguite le azioni di stabilizzazione del personale. Prima dell'inizio dell'anno 2017-18 si sono completate le assunzioni di 70 operatori ai servizi scolastici nelle scuole dell'infanzia, di 36 educatori nei nidi d'infanzia, di 67 insegnanti nella scuola dell'infanzia, per un totale di 173 posti. Ciò ha ridotto notevolmente, soprattutto nelle scuole d'infanzia, la percentuale di precariato strutturale che affliggeva il sistema educativo negli anni precedenti e conseguentemente ha aumentato la continuità educativa e didattica. Si è inoltre mantenuto il complesso di azioni per il reperimento del personale, in particolare per quanto riguarda il profilo dell'insegnante di scuola dell'infanzia di cui è oramai nota l'insufficienza delle disponibilità a fronte dell'offerta dei posti di lavoro sia nelle scuole comunali e paritarie a gestione privata sia in quelle statali e degli operatori prima infanzia attraverso:

- un raccordo sistematico con UNIBO soprattutto per quanto riguarda il corso di laurea in Scienze della formazione primaria e partecipando alle iniziative di "Recruiting day" e di presentazione dell'offerta comunale agli studenti;

- attivazione delle azioni di accoglienza e immatricolazione dei richiedenti in corrispondenza degli Avvisi di bando attivati dall'Area personale e organizzazione per le supplenze giornaliere;

- sottoscrizione del Protocollo di intesa con l'Ufficio Regionale Scolastico – Ufficio V ambito territoriale Bologna - e IES per la gestione condivisa delle graduatorie delle supplenti di scuola d'infanzia degli istituti comprensivi cittadini.

Si sono inoltre consolidate le procedure di mobilità per i nidi d'infanzia, i centri bambini e genitori, le scuole dell'infanzia nonché di assegnazione ad inizio anno scolastico dei posti per i contratti a tempo determinato in relazione alle apposite graduatorie e alla continuità educativa e organizzativa.

Per quanto riguarda i Centri Anni Verdi, ci si è trovati a gestire la problematica della impossibilità di prorogare la graduatoria per il personale assunto a tempo determinato, con scadenza ad agosto 2017, con la quale venivano coperte 6 posizioni a tempo determinato su posti vacanti (oltre ad assenze lunghe).

Si è quindi deciso di utilizzare il contratto di servizio esistente, dando in gestione esterna 3 CAV e concentrando il personale di ruolo negli altri 4 CAV cittadini e nel progetto OfficinAdolescenti.

Per il reperimento di personale per le sostituzioni brevi nelle equipe dei CAV si è mantenuto l'utilizzo di un elenco di nominativi predisposto con bando attivato dall'Area personale e organizzazione.

Si è confermato il Piano della Formazione del personale 0-6, che ha la caratteristica di rivolgersi non solo ai dipendenti della IES, ma all'intera rete educativa e scolastica cittadina (Sistema Formativo Integrato), modulato su obiettivi formativi, e si sono attivate delle procedure per costituire l'elenco qualificato di formatori esterni e interni.

La progettazione ha visto il raccordo con i gestori dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia private convenzionate per la redazione del Piano formativo del Sistema Formativo Integrato.

In particolare per il piano di formazione della IES è stato avviato un percorso formativo che coinvolge i GLE (Gruppi di Lavoro Educativo) delle 67 scuole dell'infanzia comunali attraverso modalità partecipative che si sono svolte in due fasi (settembre e febbraio). In ogni fase sono stati organizzati 24 seminari nei plessi scolastici, diversi incontri degli organi collegiali sui temi della formazione e 16 incontri formativi con esperti con lo scopo di:

- avviare una formazione pluriennale che coinvolga tutto il personale sul tema della Quotidianità educativa, del contesto di apprendimento e delle strategie per la qualità della scuola dell'infanzia;

- scrivere e mettere a punto il progetto pedagogico di tutte le scuole dell'infanzia comunali, con l'intento di costruire la cornice e gli aspetti essenziali comuni (qualità diffusa e riconoscibile) a tutte le scuole al fine di sviluppare le originalità e la capacità di innovazione dei singoli plessi anche in relazione ai diversi territori di appartenenza.

Per quanto riguarda il segmento dei servizi educativi 0-3 anni (nidi d'infanzia, CBF centri per bambini e famiglie) si è avviato un percorso a carattere formativo con l'intento di una redazione condivisa del progetto pedagogico specifico per questa tipologia di servizi. Il gruppo dei coordinatori pedagogici dedicato alla valutazione dei nidi d'infanzia, con il

coordinamento della responsabile 0-6, ha aggiornato il Progetto pedagogico del 2012 (redatto in base alle indicazioni della normativa del 2012) in relazione alle esperienze educative degli ultimi anni. Il progetto pedagogico dei nidi e dei CBF, unitamente a quello in corso di redazione per la scuola dell'infanzia, va a comporre il Progetto pedagogico 0-6 del Comune di Bologna.

Nei nidi d'infanzia e nelle scuole dell'infanzia particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle attività di accoglienza dei tirocinanti in accordo con Unibo, con la quale sono stati attivati 170 tirocini formativi e con altre Università e Scuole Superiori, per un numero di 6 tirocini.

Sono stati inoltre attuati 9 inserimenti in alternanza scuola-lavoro.

Nell'ambito della normativa per la sicurezza si sono svolti corsi di formazione sul Dlgs 81/08 per tutto il personale amministrativo, per i coordinatori pedagogici e per gli educatori dei CAV. E' stata avviata inoltre la formazione per tutto il personale dei servizi 0-6; tale percorso si completerà entro il 2019.

QUALIFICAZIONE ED INNOVAZIONE - QUALITÀ DEI PROGETTI EDUCATIVI E FORMATIVI

Partendo dai documenti recentemente redatti e approvati dal Consiglio Comunale, il Manifesto pedagogico e linee guida, e dalla Carta dei servizi 0-6, si sta lavorando al progetto pedagogico 06 attraverso il lavoro dei coordinatori pedagogici, dei responsabili dei servizi 0-6 e la partecipazione dei GLE e del personale di tutti i servizi.

In particolare il Progetto pedagogico 0-6 assume la funzione di corrispondere nella prospettiva 0-6, a quanto richiesto dalla normativa regionale dei nidi (Progetto pedagogico) e a quella nazionale per le scuole dell'infanzia (Piano territoriale formativo).

Le linee di base sono costituite da un approccio educativo che deve tendere a:

- realizzare i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia come “contesti di apprendimento” attivi attraverso il “lavoro aperto” nello spazio e nel tempo e le esperienze concrete, con modalità operative dedicate all'intersezione (sezioni aperte) per lo sviluppo dell'esperienza inclusiva e delle relazioni affettive e ludiche fra bambini, alla co-docenza, con strategie relazionali adulto-bambini articolate e focalizzate sulla comunicazione fra l'adulto e i bambini nel corso delle esperienze;
- mantenere e sviluppare l'outdoor education come nucleo centrale di “pedagogia attiva” nonché life skill principale come approccio alla salute e al benessere nella crescita.

La redazione del Progetto Pedagogico avviene coinvolgendo il personale educativo nei gruppi di lavoro, attraverso la il coordinamento dei coordinatori pedagogici e particolare importanza assumono i momenti di formazione e di aggiornamento continuo.

La valutazione della qualità nella scuola dell'infanzia è realizzata attraverso il metodo sperimentale “Pradisi”, elaborato dalla ricerca svolta dall'Università di Bologna - Scienze

della formazione primaria e riguarda le pratiche educative. Il progetto è stato sperimentato in 6 scuole dell'infanzia e si sta valutando il possibile utilizzo del sistema di valutazione nazionale denominato RAV.

La valutazione nei nidi d'infanzia avviene attraverso la partecipazione al progetto di Valutazione dei nidi d'infanzia promosso dal Coordinamento pedagogico territoriale al quale aderiscono i coordinatori pedagogici della IES.

Il processo di valutazione dei nidi si è svolto negli ultimi 4 anni gradualmente, coinvolgendo un certo numero di nidi per ogni anno scolastico e si completa con questo anno educativo con il coinvolgimento di 9 nidi. La valutazione impegna tutto il personale di ogni nido e il coordinatore pedagogico con l'utilizzo di una check list elaborata dal Coordinamento Pedagogico Provinciale.

Entrambi i progetti hanno coinvolto numerosi gruppi di lavoro, che hanno in questo modo a disposizione alcuni spazi e momenti di riflessione e valutazione dei servizi in cui operano.

In sintesi il processo di valutazione nei nidi e nelle scuole dell'infanzia riguarda la qualità educativa, la progettazione pedagogica, le pratiche educative allo scopo di sviluppare il miglioramento in ogni servizio, attraverso l'aggiornamento e la formazione, con il potenziamento dell'organizzazione degli spazi per i bambini, della documentazione, delle strategie di relazione, della progettazione.

Sono stati messi a regime anche i progetti Agio e Logos, con la finalità di assicurare un percorso di gioco psicomotorio ad ogni bambino di 4 anni frequentante le nostre scuole dell'infanzia.

Con l'Ausl si è proseguito il progetto Fili d'Infanzia 2, che si pone l'obiettivo di garantire efficaci interventi preventivi nel caso di difficoltà educative soprattutto in relazione alle difficoltà di disregolazione sociale nello sviluppo attraverso la stipulazione di una nuova convenzione.

Nell'ambito della convenzione con l'Associazione Montessori sono state poste in essere le attività per favorire la disponibilità di personale preparato e specializzato nelle scuole d'infanzia ad indirizzo Montessoriano del Comune di Bologna

Le esperienze dei Centri Anni Verdi sono state oggetto di riflessione in un'ottica di innovazione del modello progettuale unitamente alle progettualità complementari in raccordo con alcuni Istituti Comprensivi che hanno permesso la realizzazione delle seguenti attività: sportello di counseling educativo (IC 7); sportelli di orientamento scolastico (IC 10 e IC 11); laboratorio di circo sociale (IC 5); torneo di calcetto cittadino. Fatta eccezione per quest'ultimo che si realizza all'interno della rete dei CAV, tutte le altre attività si realizzano in orario scolastico di concerto con il personale docente; i progetti prevedono momenti di back office unitari tra il personale della IES e degli IC. Alle attività citate si aggiungono la fase di ideazione in concerto con l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni e l'Istituzione Biblioteche di azioni rivolte ai ragazzi frequentanti l'area di Palazzo D'Accursio, dove è attivo il servizio di OfficinAdolescenti realizzato dalla IES e Biblioteca Sala Borsa e volto a favorire opportunità di aggregazione culturale ed educativa per i ragazzi under 18 che quotidianamente accedono a Sala Borsa o nelle zone limitrofe. Considerato che all'interno del Cortile di Palazzo D'Accursio si concentrano molte presenze giovanili anche in orari scolastici, OfficinAdolescenti ha in programma azioni in tale zona.

Il programma di Servizi estivi ha visto la messa a punto del Sistema Integrato che risulta così composto:

- "Zerotresei...estate" è il servizio gestito direttamente da IES con proprio personale in 26 nidi di infanzia comunali ai quali si sono aggiunte 6 scuole dell'infanzia comunali dal 4 al 21 luglio;
- centri estivi 3-6 anni in 14 sedi di scuola dell'infanzia comunali gestite da soggetti privati in convenzione dal 3 al 28 luglio;
- centri estivi 6-11 anni in 12 sedi comunali e 8 in sedi private dal 12 giugno al 28 luglio e alcuni centri hanno garantito l'apertura anche nel mese di agosto fino al 14 settembre;
- centri estivi 3-14 anni in 1 sede pubblica e 6 in sedi private dal 12 giugno al 4 agosto e alcuni centri hanno garantito l'apertura anche nel mese di agosto fino al 14 settembre;
- servizi di "Scuole Aperte" all'interno di 8 Istituti Comprensivi per la fascia 11-14 anni dal 19 giugno al 21 luglio;
- laboratori tematici su quattro settimane di OfficinAdolescenti rivolti alla fascia 14-17 anni dal 19 giugno al 14 luglio;
- centri estivi con attività ricreative e di riallineamento scolastico all'interno di IIS (Belluzzi-Fioravanti e Manfredi-Tanari) per ragazzi iscritti al biennio dal 28 agosto al 14 settembre.

Nell'estate 2017 IES ha curato la realizzazione del progetto "Scuole Aperte d'Estate" presso gli Istituti Comprensivi n. 1, 7, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 nei quartieri Borgo-Reno, San Donato - San Vitale, Savena, Navile, Porto - Saragozza.

Ai progetti rivolti ai ragazzi della scuola secondaria di I° grado quest'anno si è aggiunta la sperimentazione di progetti di riallineamento scolastico ed attività ricreative rivolti a studenti iscritti al biennio dell'IIS Belluzzi - Fioravanti e del "Manfredi - Tanari", realizzati tra la fine di luglio e settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Oltre a stanziare un contributo economico, IES ha messo a disposizione 10 educatori professionali a tempo pieno. Alla manifestazione d'interesse cittadina pubblicata da IES, per realizzare attività laboratoriali all'interno delle singole programmazioni, hanno partecipato 25 soggetti per 131 proposte. I Quartieri hanno contribuito ad attivare la rete territoriale di supporto, curando in massima parte il servizio di integrazione per i ragazzi certificati.

Riguardo al miglioramento degli ambienti la IES ha collaborato con il settore Cura e qualità del Territorio – U.I. Servizi di manutenzione per:

- ◆ la riqualificazione energetica;
- ◆ la climatizzazione di tutti i nidi;
- ◆ la formazione del personale sulle procedure di manutenzione degli edifici;
- ◆ il completamento per l'installazione delle lavastoviglie nelle scuole dell'infanzia.

Accanto a questi progetti, grazie alla collaborazione di Hera S.p.a e del Settore Ambiente ed Energia del Comune, è proseguito il progetto Rifiuti Zero in quasi tutti i servizi gestiti da IES, attraverso la distribuzione dei contenitori per la raccolta specifica di alcuni rifiuti (plastica, carta e organico) in tutte le classi e a seconda dell'esigenza di ogni struttura. Sono stati previsti degli incontri informativi e formativi con il personale e dei laboratori sul

ciclo dei rifiuti con i bambini.

All'inizio del 2017 si è gestito il trasferimento del nido "Tovaglie" e della scuola dell'infanzia "Padiglione" nella nuova struttura di via Dè Mattuiani, garantendo la riapertura a inizio anno senza interruzione del servizio. Tale spostamento ha consentito da settembre 2017 di incrementare l'offerta dei posti, in particolare di scuola dell'infanzia e a sviluppare la prospettiva pedagogica di un polo educativo e scolastico 0-6 attraverso la formazione del personale e la progettazione di un curriculum formativo 0-6.

Dal settembre 2017, al fine di andare incontro almeno in parte al gap tra domanda e offerta di posti nella scuola dell'infanzia nel Quartiere Savena si è avviata la sperimentazione di un servizio 1-6 al nido Pezzoli, al posto del servizio nido d'infanzia.

Nel mese di novembre 2017 si è provveduto al trasferimento della scuola Degli Esposti presso la nuova sede dei Giardini margherita con la prospettiva di un incremento di 25 posti di scuola dell'infanzia nella zona S. Stefano nell'anno 2018-2019. Inoltre entro il termine dell'anno 2017 è previsto il trasferimento del SET ARterlier presso l'edificio lasciato dalla scuola dell'infanzia Degli Esposti con la prospettiva di un polo dedicato all'arte rivolto a bambini e ragazzi dai 0 ai 18 anni presso la palazzina liberty di P.le Jacchia.

COMUNICAZIONE / PROMOZIONE / PARTECIPAZIONE

La comunicazione interna della IES si è sviluppata intorno al lavoro realizzato nei GLE per la definizione del progetto pedagogico 0-3 e 0-6, garantendo momenti di confronto e riflessione sugli aspetti educativi e di organizzazione del lavoro. Anche il processo di valutazione dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia hanno garantito momenti di riflessione e di scambio.

Sul tema della partecipazione nel 2017 si è rafforzato l'impegno della IES al fine di un sempre maggiore coinvolgimento dei volontari. Ciò si è realizzato attraverso la pagina dedicata del sito istituzionale nella quale i volontari possono presentare la loro disponibilità e il loro progetto e la promozione del volontariato da parte dei servizi e delle famiglie.

Sono stati attivati 45 progetti di volontariato singolo, utilizzando il registro dei volontari appositamente creato dalla IES nel quale sono attualmente iscritti 84 volontari.

I progetti attivati riguardano principalmente laboratori di musica, disegno, pittura, inglese, riciclo, attività motorie, cucina, feste e accompagnamenti, orticoltura e giardinaggio, e si caratterizzano per loro innovazione e apprezzamento da parte del personale educativo e delle famiglie.

I Patti di collaborazione sottoscritti con associazioni, Scuole superiori di secondo grado e cittadini, in raccordo con Cittadinanza Attiva, sono stati 10 e riguardano principalmente la decorazione delle pareti delle sedi dei servizi, la manutenzione delle aree verdi e laboratori musicali attraverso il progetto Nidi di Note.

Altri 120 patti sono stati sottoscritti nell'ambito del Bando "Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0-6" che ha, fra gli altri, l'obiettivo di condividere con le famiglie i percorsi di miglioramento delle nostre scuole attraverso incontri con i Presidenti dei Comitati dei

Genitori. Sono stati stanziati € 120.000,00 rivolti direttamente ai Comitati dei genitori dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia invitati a proporre progetti di intervento - nelle scuole ed attività in collaborazione con soggetti della comunità territoriale in cui i servizi sono inseriti. Rispetto all'anno precedente si sono applicate procedure coerenti con il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni.

Anche nel 2017 il bando ha permesso di promuovere e consolidare le relazioni tra i servizi educativi e scolastici della IES, le famiglie e le associazioni del territorio che sono state coinvolte nei singoli progetti.

Circa le attività di comunicazione istituzionale (in particolare quella del sito) i problemi di organico dovuti ad assenze non programmate e alla mancanza di possibili reintegri hanno visto l'attività ridursi al minimo indispensabile di operatività, giusto per garantire e aggiornare le informazioni di base per l'utenza.

Nei limiti delle possibilità si è cercato comunque di mantenere sempre attivo il rapporto con l'utenza, almeno a fronte delle situazioni più critiche (es trasferimenti strutture, disservizi ecc.).

RELAZIONI CON ALTRI ENTI E FUNDRAISING

La IES promuove forme di collaborazione con enti pubblici e privati al fine di arricchire l'offerta educativa e garantire l'interazione tra scuola e territorio. In particolare sono attivi i seguenti protocolli:

- ◆ con l'Ausl di Bologna per il progetto "Fili d'infanzia";
- ◆ con USSM (Ufficio Servizio Sociale Minorenni) per l'attivazione di progetti nei nostri servizi che prevedono il coinvolgimento dei minori in esecuzione della pena per reati minori;
- ◆ con l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna (in riferimento ai Centri Lettura ed al servizio OfficinAdolescenti);
- ◆ con il Teatro Testoni per il progetto Zerotresei Teatro;
- ◆ con l'Istituto Comprensivo 12 per la gestione condivisa della biblioteca per l'infanzia Leggere Insieme trasferita presso i locali della scuola primaria Ferrari nel corso del 2016;
- ◆ con la Fondazione Golinelli per lo sviluppo delle competenze tecniche nell'area educativa;
- ◆ con l'Università di Bologna per attività di formazione del personale, gestione dei tirocini, progetti di monitoraggio della qualità dei servizi, orientamento verso la professione di insegnante di scuola dell'infanzia; in particolare con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione sono in vigore specifiche convenzioni per il Master Autismo, il Master Montessori e la Convenzione generale su attività di ricerca.

Diversi enti pubblici e privati hanno finanziato i progetti educativi della IES.

-
-
- ◆ Il servizio Estate 2017 ha ricevuto un contributo di 20.000,00 € dalla Fondazione del Monte e 10.000,00 € dalla Fondazione Carisbo.
 - ◆ L'Accordo di rete "Nessuno resti escluso 3" ha ricevuto un finanziamento di 3.100,00 € dalla Fondazione del Monte per attività di counseling educativo ed orientamento.
 - ◆ Grazie al contributo regionale per attività a favore di preadolescenti adolescenti e giovani in attuazione della DGR 552/17 (L.R. 14/08) "Scuole aperte tutto l'anno" la IES ha ricevuto un finanziamento di 10.000,00 € (2.500,00 € per il 2017 e 7.500,00 € per 2018).
 - ◆ Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile.

A fine 2016 IES ha aderito come partner a delle proposte di progetto sia a livello nazionale che a livello locale per partecipare ai finanziamenti del bando ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio) per il contrasto della povertà educativa minorile per la fascia 0-6 unitamente a Coop Quadrifoglio ed alla Città Metropolitana e collabora con l'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni per l'adesione ai progetti per le fasce d'età 5-14 e 11-17 anni.

Il contenuto del progetto 0-6 che riguarda direttamente Ies è relativo alla riorganizzazione e ampliamento delle attività dei Centri per bambini e Famiglie in collaborazione con soggetti del terzo settore e del Centro per le Famiglie gestito da Asp città di Bologna, con l'ipotesi di apertura di un nuovo CBF nel Quartiere Savena che ad oggi ne è sprovvisto. L'importo che dovrebbe ricadere sui servizi di IES è di circa 350.000,00 € nel triennio, a partire da fine 2017.

Delle donazioni sono inoltre pervenute da Azienda Farmacie Comunali S.p.a con un contributo di 1.000,00 € destinato ad ausili sanitari per bambini con bisogni speciali e da Fondazione Coesia in strumenti informatici.

L'Associazione di genitori Girotondo ha organizzato per il secondo anno consecutivo una raccolta fondi destinati al finanziamento di attività didattiche per nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia e scuole primarie cittadine attraverso il meccanismo del ristorno sugli acquisti fatti dai cittadini presso alcune aziende locali che hanno aderito al progetto.

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE

Per quanto riguarda il potenziamento e la razionalizzazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento agli uffici amministrativi a supporto dei servizi, si sono fatti notevoli passi avanti, nonostante l'anno gestionale sia stato travagliato a causa di assenze prolungate e uscite in mobilità di molte risorse ad elevata professionalità presenti negli staff.

Oltre ad una migliore allocazione delle responsabilità in materia di contabilità e acquisti, è iniziata, negli ultimi mesi dell'anno, l'implementazione di una unità di supporto alle strutture, sia sul piano della correttezza degli approvvigionamenti, sia su quello delle

funzioni relative alla sicurezza. Attualmente si stanno definendo e avviando i relativi processi e relazioni.

In primavera un gruppo di lavoro ad hoc ha rilevato lo stato delle richieste di partecipazione alle spese fatte dai servizi alle famiglie, al fine di individuarne gli eventuali aspetti patologici e migliorare l'efficacia dei processi di approvvigionamento.

Contestualmente si è riportata su binari amministrativamente più appropriati l'attività negoziale per gli acquisti, limitando gli interventi in emergenza.

Il mancato completamento dell'organico mantiene peraltro questa funzione in situazione problematica.

Per quanto riguarda l'obiettivo del maggior controllo della spesa questo è stato conseguito attraverso la previsione di uno strumento ad hoc per le proiezioni di spesa di personale a tempo determinato, consentendo la proiezione corretta della stessa già ad inizio 2017.

La relazione con i servizi comunali che gestiscono la manutenzione delle strutture e il supporto alla sicurezza sui luoghi di lavoro hanno fatto rilevanti passi in avanti attraverso azioni formative condivise e l'istituzione di tavoli permanenti per il monitoraggio condiviso dei processi.

Si è attivato inoltre un gruppo di lavoro tra i coordinatori pedagogici per definire il migliore utilizzo degli spazi esterni.

In materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza la IES ha partecipato all'aggiornamento del Piano di prevenzione e della trasparenza 2017/2020 del Comune di Bologna, adottato con delibera del Consiglio Comunale PG 28375/2017, ha attuato il monitoraggio dei processi e dei procedimenti amministrativi attivati e la verifica dell'attuazione delle misure previste dal piano medesimo.

2. INDIRIZZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 dell'Amministrazione Comunale – sezione strategica evidenzia diversi ambiti che riguardano l'attività della IES.

Quale organismo strumentale impegnato nella gestione diretta dei servizi comunali per l'infanzia, la IES concorre a realizzare e promuovere un sistema educativo realmente inclusivo, capace di cogliere i cambiamenti sociali ed economici del proprio territorio unitamente agli altri attori pubblici e privati che compongono il sistema formativo integrato.

In questo contesto l'impegno della IES sarà orientato innanzitutto verso la qualificazione e la differenziazione delle opportunità e delle proposte progettuali per le famiglie, ad integrazione dei servizi più tradizionali, per soddisfare i bisogni educativi e di socializzazione.

Accanto alla gestione diretta dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia, particolare

attenzione dovrà essere rivolta alla progettazione ed organizzazione dei servizi ad utenza libera, come i centri per bambini e famiglie, per la fascia 0-3 anni, ed i servizi educativi territoriali, rivolti ad una fascia di età che si estende oltre i 6 anni e che comprende spazi lettura, spazi verdi, ludoteche, laboratori espressivi. Sempre nell'ottica della qualificazione e dell'ampliamento delle opportunità, la IES concorrerà a realizzare il piano per gli adolescenti proposto dall'Amministrazione comunale, rivolto alla fascia di età 11-16, attraverso la promozione del progetto “scuole aperte”, il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado e la riprogettazione dei Centri anni verdi.

Nel triennio 2018-2020 la IES sarà inoltre impegnata nel rafforzamento dell'unitarietà sotto il profilo pedagogico e gestionale, obiettivo strategico individuato sin dalla sua costituzione, sia in senso verticale, tra servizi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, che orizzontale, tra le diverse realtà territoriali, a partire dalla significativa ricchezza di esperienze, progetti e modelli operativi.

Per raggiungere questo obiettivo la IES dovrà garantire innanzitutto il potenziamento dell'organizzazione, con particolare riferimento agli uffici di supporto ai servizi, la valorizzazione e la formazione del personale, coinvolgendo tutto il personale che lavora nei servizi nella sperimentazione e nell'innovazione pedagogica e rafforzando la comunicazione interna.

La IES dovrà inoltre favorire delle forme di comunicazione dell'identità dei servizi educativi, promuovendo la conoscenza della sua identità pedagogica, organizzativa e istituzionale nella cittadinanza e di reperimento di nuove risorse attraverso la sperimentazione del crowdfunding su progetti specifici.

L'unitarietà verrà inoltre perseguita attraverso la promozione e diffusione di progetti innovativi, come quelli incentrati sull'outdoor education, la sperimentazione di progetti educativi integrati 0-6 anni e la riprogettazione dei Centri Anni Verdi, per quanto riguarda i servizi educativi 11-16.

Particolare attenzione assumeranno il rafforzamento della collaborazione con l'Università per favorire la ricerca e lo sviluppo di progetti condivisi e la valorizzazione dei processi partecipativi delle famiglie nel quale l'Istituzione è chiamata a svolgere un ruolo centrale. Infine la qualificazione e l'innovazione dovranno essere misurate grazie al miglioramento del sistema organico e permanente di valutazione e monitoraggio della qualità.

3. LINEE DI INDIRIZZO 2018– 2020

COERENZA TRA OBIETTIVI E RISORSE

L'individuazione delle linee di indirizzo deve concretizzarsi in obiettivi perseguibili tenendo conto di alcune variabili con differente livello di criticità.

In primo luogo si deve fare riferimento alle risorse finanziarie previste dal bilancio, costruito prevalentemente sul trasferimento da parte del Consiglio Comunale e solo in

minima parte da entrate proprie che ad oggi non hanno carattere strutturale, ed alla disponibilità di risorse umane.

Fatta salva la verifica annuale dell'entità del trasferimento finanziario dal Comune è quindi necessario esplicitare quando certi obiettivi richiederebbero eventuali specifici finanziamenti nel corso del triennio, sempre con aspettative di ragionevolezza e proporzionalità. Si apprezza comunque il fatto che il trasferimento comunale già nel 2018 è incrementato di circa Euro 80.000,00 € rispetto al 2017, al fine di potenziare le forniture.

Altrettanto vale per la variabile costituita dalle risorse umane.

Si tratta da un lato di avere garantita la copertura delle uscite di personale per pensionamento e di assenze lunghe dei pedagogisti, dall'altro di avere la disponibilità di graduatorie produttive per il completamento degli organici di ruolo nei nidi d'infanzia (circa 70 posti di ruolo per i collaboratori ed una nuova graduatoria per il tempo determinato e per i nuovi posti vacanti che vengono a costituirsi) nonché di graduatorie efficaci per la copertura dei fabbisogni temporanei sia nei nidi d'infanzia che nelle scuole dell'infanzia. Per queste ultime infatti, le recenti nuove graduatorie per insegnanti e operatori scolastici sono arrivate quasi subito ai loro limiti, con pesanti impatti sulla gestione ed organizzazione dei servizi.

Permane inoltre la necessità di avere un ragionevole potenziamento degli uffici amministrativi di supporto, soprattutto per la gestione di contratti e forniture.

Tale potenziamento passa sia da un incremento ragionevole degli organici sia dalla possibilità di avere, in certi casi, un ricambio di personale al fine di inserire risorse professionalmente più adeguate al contesto.

Resta il fatto che la IES dispone ad oggi, in alcune funzioni chiave, di un organico ridotto e difficilmente riesce a sopperire ad assenze prolungate.

Si segnala inoltre che il CdA nella primavera del 2017 ha destinato risorse dell'avanzo di amministrazione al finanziamento di interventi di miglioramento strutturale ad opera dei settori tecnici del Comune. In particolare le risorse sono destinate all'adeguamento dei locali di via Ca' Selvatica ai fini del trasferimento negli stessi di tutti gli uffici di supporto (unificando quindi le due attuali sedi) e all'installazione di impianti di climatizzazione nelle zone del sonno di alcune scuole materne.

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE: POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Nel corso del 2017 si è cercato di lavorare su quelle che erano state individuate nel precedente Piano come aree di possibile miglioramento organizzativo quali:

- le modalità di controllo della spesa (soprattutto quella del personale);
- la relazione coi servizi comunali che gestiscono la manutenzione delle strutture;
- l'efficacia dei processi di approvvigionamento.

L'impatto di questi elementi organizzativi e gestionali è determinante, in quanto possono avere un effetto di ricaduta sui servizi e sugli utenti che rischia di vanificare l'impegno degli operatori, sia di quelli impiegati direttamente nei servizi, sia di quelli impiegati negli uffici di supporto.

Per quanto riguarda le prime due aree di miglioramento sono già state attuate una serie di azioni nel corso del 2017, ma già dal 2018 è opportuno mettere in campo nuovi e ulteriori interventi:

- ◆ dopo aver attivato a fine 2016 uno strumento di monitoraggio analitico della spesa per i contratti di assunzione a tempo determinato ed uno strumento di proiezione della stessa, è ora necessario attivare un ulteriore strumento che renda visibile il lavoro di analisi che porta i servizi pedagogici a valutare le situazioni che abbisognano di integrazioni di personale;
- ◆ nel 2017 è stata attuata la formazione diffusa agli operatori dei servizi sulle procedure di gestione degli interventi manutentivi, in collaborazione col servizio Manutenzione del Comune: nonostante le ricadute in termini di maggiore consapevolezza ed efficacia da parte degli operatori occorre però da un lato “manutenere” tali competenze, dall'altro sostenerle con azioni di supporto. A tal fine è in corso l'implementazione di un'unità di supporto alle strutture anche per il sostegno delle funzioni relative alla sicurezza;
- ◆ sempre con riguardo agli aspetti della sicurezza si è attivato un gruppo di lavoro tra i coordinatori pedagogici per definire il migliore utilizzo degli spazi esterni: l'obiettivo è di pervenire alla redazione di linee guida in base alle quali individuare poi le modalità specifiche per ogni struttura;
- ◆ la relazione con i servizi comunali che gestiscono la manutenzione delle strutture e il supporto alla sicurezza sui luoghi di lavoro ha fatto rilevanti passi in avanti già nel 2017 oltre che con le citate azioni formative condivise anche attraverso l'istituzione di tavoli permanenti per il monitoraggio condiviso dei processi; dal mese di novembre 2017 si sono poste le basi per sperimentare, già dal 2018, una modalità più condivisa per l'analisi delle situazioni relative alla sicurezza degli accessi e delle aree esterne.

Per il 2018, oltre che mantenere e sviluppare gli ambiti di cui sopra, si auspica anche di poter affrontare efficacemente quello della correttezza quali/quantitativa degli approvvigionamenti.

A tal fine è necessario superare l'attuale limite di un'oggettiva carenza di risorse umane con profilo amministrativo.

Nel 2017 si è migliorata l'efficacia e la correttezza delle procedure negoziali e di affidamento: le carenze di organico hanno però creato un tempo di attesa nella produzione degli atti che sta generando un circolo vizioso che può essere spezzato solo pervenendo ad un organico minimo necessario.

TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La IES partecipa all'attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Bologna, approvato con delibera del Consiglio Comunale

P.G. 28375/2017, che si pone i seguenti obiettivi:

- ◆ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- ◆ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- ◆ creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso la previsione di varie misure tra cui vi rientrano gli adempimenti in materia di trasparenza, il rispetto del Codice di Comportamento, la rotazione del personale, la formazione del personale, l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, il rispetto delle norme in materia di formazione di commissioni etc.

La IES collabora con la struttura "Atti normativi e controlli amministrativi" per il controllo sugli atti di cui all'art 147 bis del T.U.E.L. e per l'esercizio dei compiti e funzioni previsti dalla legge 190/2012 contenente le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

A tal fine la IES ha individuato un referente tra i dipendenti degli uffici amministrativi con compiti di comunicazione e informazione nei confronti della predetta struttura responsabile, di monitoraggio dell'attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e con obblighi di formazione e aggiornamento. Il referente della IES, in collaborazione con il Direttore, partecipa alla fase di aggiornamento del Piano di prevenzione, al monitoraggio e all'autoanalisi delle realtà amministrativa e organizzativa, della conoscenza dei processi svolti e dei procedimenti amministrativi attivati dalla IES ed alla verifica dell'attuazione delle misure previste dal piano medesimo.

Prosegue l'impegno della IES nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza, previsti dal D. Lgs. 33/2013, con riferimento alle diverse attività degli uffici interessate, garantendo il monitoraggio della completezza, qualità, integrità e aggiornamento dei dati e delle informazioni pubblicati.

Nel triennio 2018-20 la IES intende rafforzare la cultura e la sensibilizzazione in ordine ai temi della prevenzione della corruzione e dell'attuazione della trasparenza tra i propri dipendenti in servizio presso gli uffici amministrativi.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

IES si pone l'obiettivo di mantenere aperto il dialogo avviato con le famiglie garantendo una continuità di relazioni, di iniziative e di interventi. Nel 2017 è stato riproposto l'Avviso pubblico per la qualificazione della scuola 0-6 rivolto ai Comitati dei Genitori: la procedura è stata adeguata al Regolamento comunale per la collaborazione e per la cura dei beni comuni e si è migliorato il coordinamento con i servizi tecnici maggiormente coinvolti.

Il mantenimento di tale progetto per l'anno educativo 2017-18 è condizionato dalla possibilità di disporre di risorse umane in grado di supportare il processo complessivo che è frammentato inevitabilmente su 120 diversi gruppi di lavoro.

L'obiettivo minimo è quello di poter, nell'ipotesi peggiore, ridare forza a tale iniziativa nell'anno educativo 2018-19.

Compatibilmente con la disponibilità di risorse si rende opportuno sviluppare all'interno della struttura di IES il presidio della comunicazione interna ed esterna.

Per quanto riguarda la comunicazione interna, anche a seguito della nuova versione della Intranet aziendale, si intendono utilizzare nuovi strumenti per semplificare, razionalizzare e velocizzare i processi che coinvolgono i servizi sul territorio.

L'obiettivo di una maggiore presenza di IES sul territorio comporta peraltro la necessità di nuove forme di divulgazione, valorizzazione e documentazione attraverso il potenziamento ed il continuo aggiornamento del sito e anche attraverso una pubblicazione annuale di materiale informativo (brochure o depliant) da diffondere tramite le scuole della Città ed i Quartieri.

Si valuta la necessità di organizzare un evento promozionale.

Per questi ultimi interventi si rende necessaria, in corso d'anno, una verifica delle risorse eventualmente disponibili.

PERSONALE E RISORSE UMANE: RICONOSCERE E SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE

IES è un'organizzazione a forte componente umana che si compone di circa 1.700 dipendenti, articolati e suddivisi nelle diverse professionalità: educative, pedagogiche, gestionali, amministrative e tecniche.

Valorizzare tutto il personale, promuoverne il “senso di appartenenza”, rappresenta una sfida significativa, nella consapevolezza che la qualità del servizio reso dipende fortemente dalla qualità professionale del personale coinvolto.

La formazione e l'aggiornamento delle competenze del personale rappresentano a questo proposito, una priorità strategica per la IES.

Il Piano formativo è finalizzato ad obiettivi formativi in modo sistematico e contiene gli argomenti formativi omogenei da prospettare ad ogni lavoratore e ad ogni gruppo di lavoro educativo. Accanto ai temi basilari ed essenziali, correlati agli obiettivi del Piano Programma, sono previsti argomenti di innovazione e potenziamento dell'attività educativa, diversificati a seconda della tipicità del servizio. Il Piano si rivolge a tutto il personale che opera nei servizi comunali gestiti dalla IES (1.500 fra insegnanti, educatori, operatori scolastici e prima infanzia) e al personale dei servizi gestiti da altri gestori appartenenti al Sistema Formativo integrato 0/6. Per l'anno educativo e scolastico 2017-2018 l'offerta formativa è di 112 corsi che sono in corso di attivazione in relazione alle effettive iscrizioni.

Inoltre risultano importanti le relazioni con altre istituzioni e soggetti associativi che, in forma convenzionata, integrano mettendo a disposizione del piano formativo competenze specifiche quali l'AUSL, l'Università di Bologna, fondazioni e associazioni come il CIDI, la fondazione Golinelli, il Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia ed altri.

Il piano della formazione si traduce in corsi di circa 15 ore medie rivolte a educatori, a insegnanti, a operatori, in modo specifico o in modo misto, nell'ambito del sistema formativo integrato. Numerosi corsi si rivolgono all'intero gruppo di lavoro educativo e coinvolgono in forma sistematica i coordinatori pedagogici.

I corsi si svolgono o presso i singoli servizi, oppure nelle aule di RIESCO o in altre aule comunali anche in relazione alle diverse attrezzature necessarie.

Si intendono sviluppare i percorsi formativi anche attraverso l'obiettivo dello scambio e del gemellaggio fra servizi, al fine di attivare il confronto fra le pratiche educative.

A partire dal 2017, in raccordo e col supporto del servizio Formazione e del servizio Prevenzione e Sicurezza del Comune, si è attivata una formazione diffusa per gli operatori dei servizi circa la normativa sulla Prevenzione e Sicurezza, onde creare una cultura diffusa in materia, andando quindi oltre alla già attivata e ricorsiva formazione per gli addetti all'emergenza.

Si sono già svolti i corsi per amministrativi, pedagogisti e educatori dei CAV mentre si è avviata la formazione che coinvolge tutto il personale dei servizi 0-6 che arriverà a conclusione entro il 2019.

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione per garantire la continuità, la qualità e ridurre l'utilizzo di contratti a tempo determinato per l'assunzione del personale.

Per il 2018 sono previsti i bandi di selezione per il personale operatore ai servizi prima infanzia nei nidi d'infanzia (circa 70 posti vacanti da coprire) e per il profilo di educatore, sia per avere una nuova graduatoria di supplenti, sia per garantire il turn over sui posti di ruolo.

Si evidenzia anche la problematicità del reperimento di risorse umane per le sostituzioni all'interno delle scuole dell'infanzia. Le pur recentissime graduatorie per insegnanti e operatori ai servizi scolastici si sono rapidamente dimostrate insufficienti e dovranno essere condivisi nuovi percorsi con l'amministrazione comunale per affrontare il problema.

Consapevole della criticità derivante dalla mancanza di giovani laureati che si avvicinano alla professione di insegnante di scuola dell'infanzia, IES intende continuare il percorso di orientamento alla professionalità, in accordo con l'Università di Bologna e gli Istituti Scolastici interessati.

Ies riconosce il ruolo strategico svolto dai coordinatori pedagogici e la necessità di un continuo sostegno a questa professionalità, sia attraverso percorsi formativi gestiti all'interno del Comune di Bologna (ad esempio sui temi della tutela dei minori e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro) sia attraverso collaborazioni con l'Università di Bologna.

Sono inoltre in corso i tavoli tecnici con le OO.SS. per la verifica di alcuni aspetti relativi all'organizzazione dei servizi che impattano sul personale, ai quali partecipano dei rappresentanti dei lavoratori per ogni qualifica professionale interessata. Tali tavoli sono funzionali anche alla verifica degli accordi in essere.

E' stata avviata un'analisi sulle modalità organizzative degli uffici per la gestione del personale scolastico al fine di pervenire a modalità di lavoro razionali e omogenee. Per

conseguire tali obiettivi è prevista l'attivazione di gruppi di lavoro/laboratori di miglioramento.

E' inoltre intenzione di IES partecipare, nell'ambito della prevenzione dello stress da lavoro correlato, al percorso promosso dall'Ausl su richiesta della Regione Emilia – Romagna, in collaborazione con l'Università di Bologna e con l'Università di Modena e Reggio Emilia, finalizzato alla sperimentazione di specifici progetti volti al miglioramento del benessere organizzativo.

**QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE:
ANALIZZARE I BISOGNI DI FLESSIBILITA' DELLE FAMIGLIE E
SPERIMENTARE NUOVI MODELLI**

IES ritiene di dover mantenere alta l'attenzione sui mutamenti delle dinamiche sociali in atto e sulla conseguente capacità dei suoi servizi di rispondere alla necessità di conciliazione tra i bisogni educativi dei bambini e gli stili di vita e tempi di lavoro delle famiglie.

Il modello di flessibilità dei servizi deve essere accompagnato da un percorso per l'individuazione e l'analisi dei bisogni delle famiglie, che potranno trovare risposte attraverso la sperimentazione di organizzazione dei servizi, in coerenza con gli indirizzi programmatici del Comune.

In tale percorso saranno valorizzati gli incontri con i presidenti dei comitati dei genitori dei nidi e delle scuole d'infanzia.

Il triangolo: flessibilità, qualità dell'offerta educativa, esigenze organizzative delle famiglie, costituisce il riferimento per la mediazione tra le esigenze di articolazione oraria e di calendario e le garanzie di qualità progettuale dei servizi.

Nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia – Centri Bambini e Famiglie - Servizi Educativi Territoriali

Gli orari di apertura dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia rappresentano un punto di mediazione tra le esigenze di articolazione oraria e di garanzia di qualità progettuale: per i nidi d'infanzia, la flessibilità è garantita al mattino in entrata dalle 7.30 alle 9.00; a metà giornata tramite il modello part-time prima o dopo il pasto, in chiusura dalle 16.30 alle 18.00. La scuola dell'infanzia garantisce tale flessibilità dalle 7.30 alle 9.00; a metà giornata tramite il modello part-time prima o dopo il pasto, in chiusura dalle 16.30 alle 17.30.

Sono altresì presenti sul territorio i Centri Bambini e Famiglie ed i Servizi Educativi Territoriali che offrono aperture in orari diversificati, compreso il sabato mattina e accolgono i bambini con i genitori.

Nell'ambito della sperimentazione rientra l'avvio di una nuova struttura di Centro Bambini e Famiglie nel territorio del Quartiere Savena, sprovvisto di tale servizio, garantendo al tempo stesso delle aperture diversificate.

Centri Anni Verdi – CAV

Per la fascia di età 11-14 anni i Centri Anni Verdi accolgono tutti i pomeriggi, dal lunedì al

venerdì, indicativamente dalle 14.00 alle 18.30, i ragazzi coinvolgendoli in attività laboratoriali.

Nel corso del 2107 è stata condotta un'analisi del servizio con riguardo al modello educativo e organizzativo, all'utenza attuale e a quella potenziale, al modello di relazione con le scuole ed il territorio, per valutare la riorganizzazione dei Centri e la sperimentazione di nuove progettualità.

In correlazione a tale progettazione si richiederà all'Amministrazione di valutare in corso d'anno il finanziamento dell'ampliamento del servizio CAV, in forma sperimentale in tre Quartieri, attualmente rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni, aprendolo fino ai 16 anni. Per lo sviluppo dei servizi rivolti agli adolescenti la IES proporrà una collaborazione con l'Università di Bologna.

Nel campo della sperimentazione rientra, previo reperimento di risorse ad hoc nel corso del triennio, l'avvio di un nuovo CAV nel territorio del Quartiere Santo Stefano, sprovvisto di tale servizio, che garantisca delle aperture diversificate.

Nell'ambito delle opportunità rivolte ai ragazzi da 11 a 18 anni viene confermato il servizio "Officina degli adolescenti" operante presso la Biblioteca Sala Borsa.

Scuole Aperte in estate

Nel quadro degli interventi educativi a favore "del contrasto al disagio adolescenziale ed alla dispersione scolastica, alla promozione del benessere", IES conferma il Servizio con lo scopo di offrire ai ragazzi nella fascia di età 11-16 anni, proposte educative, culturali, ricreative e sportive, in stretta collaborazione con gli Istituti Scolastici di riferimento.

Questo servizio rappresenta il presidio a gestione pubblica rivolto ad una fascia di età complessa, in un periodo nel quale – terminate le attività scolastiche – i ragazzi spesso devono autogestire il proprio tempo libero.

La scuola aperta nel periodo estivo si pone come risposta ai rischi di una eccessiva permanenza in strada, di uno smisurato utilizzo dei mezzi tecnologici, ovvero della monotonia dell'ozio, trasformando lo spazio vissuto durante l'anno scolastico in un centro di aggregazione giovanile, con l'assistenza di docenti, operatori socio-educativi, in stretta sinergia con il territorio e le sue espressioni associative ed istituzionali.

In particolare per il triennio 2018-2020 viene confermata, in almeno otto Istituti Comprensivi della Città, l'apertura estiva della scuola secondaria di I° grado nelle ultime due settimane di giugno e nelle prime tre settimane di luglio.

Viene inoltre prevista l'apertura anticipata, dall'ultima settimana di agosto alle prime due di settembre, portando da due a quattro gli Istituti Secondari di II° grado coinvolti.

QUALIFICAZIONE, INCLUSIONE E COMUNITA' TERRITORIALE COME CARATTERISTICA DISTINTIVA DEI NOSTRI SERVIZI

Il percorso di definizione dell'identità istituzionale della IES deve contemplare l'analisi e la valorizzazione degli aspetti che qualificano il modello dei servizi bolognesi. Quarant'anni

di gestione territoriale hanno decisamente orientato il modello verso gli elementi di “inclusione” e di “apertura al territorio”. I nostri nidi d’infanzia e le nostre scuole dell’infanzia hanno sviluppato elementi e strumenti inclusivi che sono entrati nella quotidianità delle esperienze educative e ne hanno caratterizzato il modello pedagogico e gestionale; analogamente, il collegamento con il Quartiere, con i soggetti del territorio, singoli o riuniti in associazioni, ha orientato i servizi e qualificato l’offerta educativa e formativa. La comunità territoriale è caratterizzata dal pluralismo culturale e garantisce l’inclusione dei bambini di diverse culture.

Oltre a garantirne la continuità, IES intende valorizzare questi elementi anche attraverso l’elaborazione delle caratteristiche distintive del modello di servizi. L’elaborazione e la comunicazione del modello pedagogico e di servizio sono contenuti nella Carta dei Servizi.

Si intendono proseguire e sviluppare esperienze e protocolli di inclusione (Progetto Fili d’Infanzia con AUSL – Progetti di inclusione dei ragazzi in esecuzione penale con USSM – Progetti di tirocinio presso i servizi di ragazzi seguiti dall’USSI – Progetti innovativi per l’inclusione dei bambini stranieri con l’Università – Sport inclusivi per i CAV) e di valutazione della qualità dei servizi 0-6 (Autoeterovalutazione nei nidi d’infanzia e sperimentazione del metodo nazionale RAV per le scuole dell’infanzia).

Due progetti ritenuti strategici per le scuole dell’infanzia sono AGIO-gioco psicomotorio e LOGOS dedicato allo sviluppo del linguaggio e della comunicazione che si svolge in convenzione con l’Università di Bologna.

Entrambi i progetti sono per IES importanti, in quanto rappresentano sistematiche strategie cittadine educative di prevenzione: hanno caratteristiche di interprofessionalità attraverso l’allargamento delle équipes di ogni scuola con professionisti quali gli psicomotricisti e i logopedisti e l’impiego di strumenti specifici nella comunità educativa.

Anche nel 2018 saranno garantite le attività previste nel protocollo con il Teatro Testoni, con il quale da trent’anni si è consolidato un rapporto con gli educatori dei nidi d’infanzia e gli insegnanti delle scuole dell’infanzia, dal quale scaturiscono esperienze laboratoriali basate sull’espressività.

In particolare sul tema dell’outdoor education, si continuerà a sviluppare nei servizi educativi e scolastici del nido d’infanzia e della scuola dell’infanzia, in collaborazione con il Settore Ambiente del Comune, l’utilizzo del materiale didattico di origine naturale attraverso la fornitura di materiali naturali e di materie prime.

IES si propone di contribuire al rafforzamento e alla messa a sistema dei servizi rivolti ai preadolescenti ed adolescenti tramite la promozione e la partecipazione agli incontri interistituzionali e interprofessionali, con il coinvolgimento dei Servizi territoriali dei Quartieri.

Ugualmente si intende rafforzare la presenza di Scuole Aperte d’Estate, in collaborazione con gli Istituti scolastici ed i Quartieri interessati.

Per quanto attiene all’Offerta Estiva, nel 2018 si ritiene opportuno confermare il modello in essere, nelle sue diverse articolazioni che vedono già forme di integrazione con le principali realtà educative dei territori.

Anche in coerenza con la propria natura di agenzia educativa, IES intende costruire modelli di accoglienza rivolti agli studenti delle scuole medie superiori nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

CONSOLIDAMENTO/RAFFORZAMENTO RAPPORTI ISTITUZIONALI E ASSOCIATIVI - FUNDRAISING – CROWDFUNDING

L'impegno a favore del miglioramento dei nostri servizi e della loro corrispondenza alle aspettative delle famiglie e dei cittadini, richiede il consolidamento e lo sviluppo dei rapporti con gli Organi Istituzionali del Comune, con gli Uffici, con particolare riferimento all'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni.

Allo stesso tempo si conferma la strategicità di un costante rapporto/raccordo con i Quartieri, considerati riferimenti fondamentali per la conoscenza dei bisogni socio-educativi presenti sul territorio e per la percezione di qualità che genitori e cittadini esprimono al riguardo.

Analoga attenzione e disponibilità viene espressa nel rapporto con le OO.SS. ritenute anch'esse importanti interlocutori nell'organizzazione dei servizi. Tale rapporto si svilupperà nella difesa e nel rispetto dei diversi ruoli di responsabilità e competenza nella gestione dei servizi.

Con riferimento ai rapporti con le associazioni ed altri enti, tramite i Quartieri sarà ricercata la massima collaborazione ed il convinto coinvolgimento delle diverse Associazioni di volontariato presenti ed attive sul territorio.

Proseguono anche nel 2018 i rapporti con l'Università di Bologna con la quale sono in essere diverse convenzioni per la promozione dei tirocini, per l'offerta formativa rivolta al personale della IES, per l'orientamento verso la professione di insegnante di scuola dell'infanzia, per la progettazione del Master Autismo, del Master Montessori e la Convenzione generale su attività di ricerca.

Sarà inoltre confermato l'impegno della IES per mantenere e favorire delle forme di collaborazione con enti pubblici e privati quali l'AUSL, l'USSM, il Teatro Testoni, gli Istituti comprensivi cittadini, la Fondazione Golinelli ed altri.

In attuazione del progetto scaturito dalla partecipazione della IES al Bando ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio) proseguirà la collaborazione con la Città Metropolitana, Asp Città di Bologna e Coop Quadrifoglio.

Per favorire delle forme esterne di finanziamento IES parteciperà ai bandi promossi dalle Fondazioni e Istituti Bancari e richieste di co-finanziamento per progettualità specifiche, quali Scuole Aperte d'estate 2017.

Si intende inoltre promuovere delle iniziative informative finalizzate a favorire donazioni, contribuzioni ecc., a sostegno della qualificazione dei nostri servizi.

LINEE DI SVILUPPO CHE RICHIEDONO INTEGRAZIONE DI RISORSE

La positività delle esperienze in atto, le proposte emerse dal Gruppo di Lavoro costituito per la riorganizzazione dei CAV, i cambiamenti nelle dinamiche sociali che riguardano in particolare l'età dell'adolescenza, hanno portato IES a proporre l'implementazione della propria offerta di servizi nella fascia di età 11-16 anni. In particolare si segnalano:

- l'attivazione di un nuovo CAV sul territorio del Quartiere S. Stefano, l'unico in città sprovvisto di tale servizio;
- l'ampliamento, in forma sperimentale, in tre Quartieri dell'attuale servizio CAV, attualmente rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni, aprendolo fino ai 16 anni;
- l'apertura anticipata, dall'ultima settimana di agosto alle prime due di settembre, portando da due a quattro gli Istituti Secondari di II° grado coinvolti.

Per dare attuazione alle attività sopra previste, è necessario poter disporre di educatori aggiuntivi rispetto all'attuale dotazione (due per il nuovo CAV, tre da destinare agli altri CAV, in logica progressiva, per l'ampliamento della fascia di età a 16 anni).

Conseguentemente all'implementazione delle attività ed alla necessità di materiale "didattico" aggiuntivo, diviene necessario anche l'aumento delle risorse finanziarie su tale voce di Bilancio.

L'obiettivo di una maggiore riconoscibilità di IES sul territorio comporta inoltre la necessità di nuove forme di divulgazione, valorizzazione, documentazione, attraverso il potenziamento ed il continuo aggiornamento del sito e anche attraverso una pubblicazione annuale di materiale informativo (brochure o depliant) da diffondere tramite le scuole della Città ed i Quartieri. Si valuta la necessità anche di un evento promozionale aperto alla città. Anche in questo caso diviene necessario l'aumento delle risorse finanziarie su tale voce di Bilancio.

Inoltre per lo sviluppo dei servizi sia sul lato del personale educativo per adolescenti sia sul lato del sostegno alla professionalità dei pedagogisti si propone una collaborazione onerosa con l'università per la formazione del personale e lo sviluppo di progetti educativi qualificati e innovativi.

La voce di spesa incrementale più cospicua sarebbe rappresentata, nel corso del triennio, dallo sviluppo dei CAV, nella prospettiva 11-16 e dall'incremento a 8 CAV dai 7 attuali.

Il CdA auspica che tale percorso possa realizzarsi e che avvenga tramite la costituzione di posti stabili in organico. In subordine si ipotizza che venga almeno completato l'organico attuale tramite assunzioni.

4 SCHEDE SERVIZI

4.1 Servizi educativi 0-6: i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia

4.2 Servizi educativi 0-6: i centri per bambini e genitori (ora centri bambini e famiglie come da Legge Regionale 19/2016)

4.3 Servizi educativi territoriali

4.4 Centri Anni Verdi - OfficinAdolescenti

4.5 Sistema integrato dei servizi estivi

4.1 SERVIZI EDUCATIVI 0-6: I NIDI DI INFANZIA E LE SCUOLE DELL'INFANZIA

DESCRIZIONE

I nidi di infanzia e le scuole dell'infanzia comunali appartengono al Sistema Formativo Integrato cittadino.

Anno educativo 2017-2018:

I nidi di infanzia comunali sono **47 a tempo standard, 2 part time, 2 spazi bambino, 8 centri bambini e genitori (CBF) con 2.461** posti che accolgono bambini dai 3 mesi ai 3 anni di cui: 477 posti rivolti ai bambini del primo anno di vita, 1.984 posti rivolti al secondo e terzo anno di vita.

Le strutture che ospitano i nidi sono diffuse in tutto il territorio cittadino secondo la programmazione di Quartiere e sono composte da 132 sezioni:

-**Area 1: 16 nidi, 1 CBF con spazio bambini di cui:** Borgo 4, Reno 4, Navile 9;

-**Area 2: 14 nidi e 3 CBF con 2 sezioni di nido part time di cui:** Porto 4, Saragozza 4, S. Stefano 9;

-**Area 3: 18 nidi e 1 servizio sperimentale 2-6 anni (Pezzoli), 2 CBF con 1 spazio bambini di cui:** S. Donato 6, S. Vitale 8, Savena 7.

Le scuole dell'infanzia comunali sono **67 con 5.058** posti e accolgono bambini dai 3 ai 6 anni di vita organizzati in 200 sezioni e **8 SET** (servizi educativi territoriali). Le scuole dell'infanzia sono diffuse in tutto il territorio cittadino e concorrono all'offerta scolastica organizzata per ogni Quartiere ;

-**Area 1: 23 scuole e 1 SET di cui:** Borgo 7, Reno 6, Navile 10;

-**Area 2: 26 scuole e 2 SET di cui:** Porto 6, Saragozza 9, S. Stefano 11 (25 dall'anno scolastico 2017-2018 a seguito della chiusura della scuola Marzabotto; potenziamento di 2 sezioni nella scuola Padiglione per l'attivazione nel nuovo edificio di via Dè Mattuiani);

-**Area 3: 18 scuole, 1 servizio sperimentale 2-6 anni (Pezzoli) e 5 SET di cui:** S. Donato 4, S. Vitale 7, Savena 7.

L'accesso ai nidi e alle scuole dell'infanzia è regolato da criteri determinati nell'ambito di bandi cittadini gestiti dagli uffici scuola dei quartieri.

OBIETTIVI

Realizzano le finalità e gli obiettivi definiti dai Regolamenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia e promuovono il diritto all'educazione per tutti i bambini e le bambine, nonché concorrono ad offrire un supporto importante alle famiglie e a tutti i genitori nella conciliazione fra tempi di cura e tempi del lavoro.

A CHI SI RIVOLGE

Alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 6 anni.

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei nidi d'infanzia e nei CBF: **262** operatori prima infanzia, **550** educatori (comprensivi degli educatori per il sostegno in caso di bambini disabili e degli educatori per gli orari prolungati).

Operano nelle scuole dell'infanzia e nei SET: **165** operatori scolastici, **472,5** insegnanti e **147** educatori di sostegno alla disabilità.

I nidi di infanzia e le scuole dell'infanzia sono coordinati da **26** Pedagogisti organizzati in tre équipe cittadine corrispondenti alle tre Aree territoriali e **4** responsabili di servizio.

4.2 SERVIZI EDUCATIVI 0-6: I CENTRI PER BAMBINI E FAMIGLIE (Legge Regionale E-R 19/2016)

DESCRIZIONE

I Centri per bambini e famiglie (previsti dalla Legge Regionale E-R n. 19 del 25/11/2016) sono servizi educativi distribuiti sul territorio cittadino e rivolti prioritariamente ai bambini 0-3 anni e alle loro famiglie, ma accolgono anche bambini fino a 6 anni. Si propongono come spazi d'incontro e socializzazione, dove il genitore può stare con il proprio bambino in una situazione interamente dedicata al gioco e alla relazione e in cui confrontare la propria esperienza con quella di altri genitori o adulti. L'offerta dei Centri si attua in varie forme: spazi di gioco in utenza libera; corsi di massaggio infantile; percorsi di gioco, anche differenziati per età; gruppi di confronto e scambio per neo mamme e neo papà e/o mamme in attesa; conversazioni, incontri a tema, laboratori per i genitori.

Le attività sono organizzate secondo un calendario settimanale di aperture a cui si aggiungono iniziative particolari in corso d'anno.

Attualmente sono attivi **8 Centri per bambini e famiglie**, a gestione diretta comunale:

- **Area 1:** Il Salotto delle Fiabe, Girotondo Q. Borgo Panigale - Reno, Tasso Inventore, Q. Navile;
- **Area 2:** Il Tempo dei Giochi, Q. Porto – Saragozza, Il Monello, Zuccherò Filato, Q. Santo Stefano;
- **Area 3:** Il Focolare, Piùinsieme Q. San Donato - Q. San Vitale.

Per la frequenza viene richiesto un contributo economico (baby pass) pari a 18, 17 euro per 10 ingressi.

Alcuni Centri al mattino sono nidi part-time (2), altri sono spazi bambino (2) accogliendo l'utenza in base ai medesimi criteri previsti nei bandi di accesso al nido d'infanzia.

Nei Centri operano educatori di nido e operatori ai servizi prima infanzia; ogni anno vengono attivati percorsi formativi specifici in relazione alla funzione di sostegno alla relazione e alla genitorialità.

Ciascun servizio ha un coordinatore pedagogico di riferimento.

E' presente un Progetto pedagogico cittadino.

OBIETTIVI

Sviluppare una rete basata sul confronto delle buone pratiche.

Costruire un sistema di rilevazione dei bisogni emergenti.

Sostenere il Programma Infanzia, in collaborazione con l'Ausl, Servizio di Neuropsichiatria infantile e Pediatria di Comunità.

A CHI SI RIVOLGE

Alle famiglie con bambini da 0-3-6 anni. Sviluppano azioni di sostegno alla genitorialità e prestano attenzione ai bisogni emergenti delle famiglie tramite l'offerta di differenziate proposte educative e culturali. Sono spazi di incontro intergenerazionale: molto significativa è la presenza dei nonni. Lavorano in rete con gli altri servizi educativi e con i settori sanitario e sociale, con l'obiettivo di creare un sistema di sostegno della relazione educativa.

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei Centri per Bambini e Famiglie 30 educatori e 10 operatori scolastici, 5 operatori prima infanzia.

4.3 SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI

DESCRIZIONE

I **Servizi Educativi Territoriali** (SET) sono servizi distribuiti sul territorio che offrono alle famiglie con figli 0-10 anni occasioni di socializzazione, di gioco, di lettura, di movimento e di scoperta dell'ambiente naturale e offrono ai servizi educativi e scolastici presenti sul territorio occasioni di arricchimento dell'offerta educativa e formativa. I SET comprendono diverse tipologie di servizi, tra cui ludoteche, centri di pratica psico-motoria, spazi lettura, laboratori espressivi e punti verdi. L'accesso da parte dei servizi educativi e scolastici cittadini servizi è programmato, l'accesso dell'utenza è libero negli orari di apertura.

Possono essere a gestione comunale, mista o convenzionata. I servizi:

- ARtelier
- Bibliò
- C'era una volta
- Il Mondo Incantato (in convenzione con il Quartiere Navile)
- A.D.D. Parco Grosso (in convenzione con Quartiere Navile)
- L.E.A. Laboratorio Educazione Ambientale
- La Biblioteca dei Bambini
- La Soffitta dei Libri
- Leggere Insieme (completata la convenzione con IC13)
- Vicolo Balocchi
- La casa sull'albero (in convenzione con il Quartiere San Donato – San Vitale)

OBIETTIVI

Fornire ai servizi educativi e scolastici, con la loro presenza sul territorio, occasioni ed esperienze di arricchimento dell'offerta educativa e formativa.

Favorire l'incontro di bambini e ragazzi col patrimonio storico, scientifico, ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo di attività didattiche dentro e fuori le scuole,

Sviluppare, nei giovani e in tutti i cittadini, il senso di appartenenza sociale-culturale alla città attraverso la conoscenza dei beni culturali del territorio.

Sviluppare ed incentivare modalità di apprendimento non formale e interdisciplinare, anche in collaborazione con le scuole del territorio.

Fornire alle famiglie con bambini 0-10 anni esperienze di tipo laboratoriale, di gioco, di socializzazione, movimento, lettura, attività espressive ecc.

Riprogettare il polo sull'arte 0-18 anni presso la palazzina liberty di piazzale Iachia (ex degli Esposti) e trasferirvi il set aRtelier.

A CHI SI RIVOLGE

Ai servizi educativi e scolastici del territorio.

Alle famiglie con bambini 0-10 anni.

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei Servizi Educativi Territoriali 12 operatori culturali (assistenti culturali ed educatori) e 3 operatori prima infanzia.

4.4 CENTRI ANNI VERDI - OFFICINADOLESCENTI

DESCRIZIONE

I **Centri Anni Verdi** sono servizi educativi rivolti alla fascia d'età 11-14 anni. Nel corso del 2017 si

è avviata una riflessione per aggiornare il progetto educativo ai cambiamenti del contesto sociale e degli stessi giovani utenti e delle loro famiglie.

Inseriti nella rete delle opportunità cittadine curano quotidianamente, attraverso educatori professionali, l'intervento educativo ed i rapporti con le famiglie, la scuola, il territorio. Sono luoghi in cui incontrarsi, impegnarsi e divertirsi, seguendo il proprio percorso di crescita. Propongono un'esperienza formativa, ludica e relazionale rivolta ai preadolescenti della città di Bologna, ai quali viene offerta (attraverso il gioco, i laboratori, l'aiuto per lo studio, le attività con la scuola e le famiglie, le collaborazioni con altre realtà educative e associative del territorio) l'opportunità di una relazione stabile, regolare e prolungata con coetanei ed adulti, all'interno di un contesto educativo in cui l'accoglienza, l'ascolto e la partecipazione sono le prerogative fondanti.

Attualmente sono presenti in città i seguenti Centri Anni Verdi:

C.A.V. Quartiere S. Donato, via Panzini, 1/b

C.A.V. Quartiere Reno, via Rigola, 15

C.A.V. Quartiere Navile, via Longhi, 8

C.A.V. Quartiere S. Vitale, via Scandellara, 56

C.A.V. Quartiere Borgo Panigale, via Giacosa, 6

C.A.V. Quartiere Porto, via Berti, 2/7

C.A.V. Quartiere Savena, via Lombardia, 36

OfficinAdolescenti è un progetto per l'aggregazione culturale ed educativa per i preadolescenti e gli adolescenti che frequentano SalaBorsa e le aree limitrofe. In collaborazione con la sezione Ragazzi della Biblioteca e in stretto contatto e interazioni con i gruppi informali che frequentano SalaBorsa, gli operatori organizzano laboratori, iniziative ed eventi in grado di favorire l'espressione del protagonismo giovanile, nell'ambito della fruizione e produzione culturale nella sua accezione più ampia. Nel corso degli anni OfficinAdolescenti ha realizzato diverse attività, workshop, stage ed eventi. I più importanti: workshop di aerosol - art e writing - stage di hip hop dance - stage di cucina - mostre di pitto-fotografia, opere pittoriche, aerosol-art e installazioni - visioni di film - Hip hop philosophy percorso di scrittura in rime, metrica, freestyle, beatmaking - O.A.Records, registrazione tracce audio per giovani cantanti - giornate dedicate ai giochi di ruolo e sfide videogames - concorso di idee - laboratori musicali - produzione di video-clip e/o documentazione audiovisiva dei laboratori - promozione del progetto alle scuole attraverso presentazione e visite guidate in Biblioteca.

OBIETTIVI

Offrire opportunità di socializzazione, attività culturali, formative, ludiche; il contrasto alla dispersione scolastica; la prevenzione di forme diverse di disagio; la promozione del benessere. Promuovere presenza volontari nei CAV a supporto, in particolare, delle attività laboratoriali e di studio dei ragazzi. Partecipare ai tavoli di Quartiere attivi su adolescenza e preadolescenza. Consolidare le attività di sportello di counseling educativo e di tipo laboratoriale presso gli IC. Partecipazione a progetti in rete.

A CHI SI RIVOLGE

CAV: preadolescenti (11-14 anni) frequentanti scuole secondarie di primo grado del territorio di Bologna; OfficinAdolescenti: 11-18 anni.

PERSONALE IMPIEGATO

Operano nei Centri Anni Verdi ed in OfficinAdolescenti equipe composte da due educatori.

4.5 SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ESTIVI

DESCRIZIONE

Servizio rivolto a bambini e ragazzi che trascorrono in città parte del periodo estivo; le attività educative, aggregative, ricreative e formative sono organizzate in luoghi idonei pubblici e privati.

Il sistema integrato dei servizi estivi comprende le seguenti attività:

-Zero-Tre-Sei...Estate IES servizi estivi 0-6 anni gestiti con proprio personale (previa verifica consuntiva);

-centri estivi 3-6 anni in sedi pubbliche;

-centri estivi 6-11 anni in sedi comunali;

-centri estivi 3-14 anni in sedi private;

-servizi di "scuole aperte" all'interno di Istituti Comprensivi per gli 11-14 anni;

-laboratori settimanali tematici di OfficinAdolescenti rivolti alla fascia 14-17 anni;

-centri estivi con attività ricreative e di riallineamento scolastico all'interno di scuole secondarie di secondo grado, per ragazzi iscritti al biennio degli istituti superiori.

Nel 2017 sono stati coinvolti complessivamente **5.242** bambini e ragazzi. In particolare:

- **1.442** nella fascia 3-6 anni;

- **2.474** nella fascia 6-11 anni;

- **775** nella fascia 3-14 anni;

- **411** nella fascia 11-14 anni nell'ambito di Scuole Aperte presso gli Istituti Comprensivi;

- **80** nella fascia 14- 17 anni in Scuole Aperte presso le Scuole Secondarie di II Grado;

- **60** ad OfficinAdolescenti nella fascia 14-17 anni.

OBIETTIVI

- Offrire opportunità educative e di socializzazione, attività ludiche, creativo-laboratoriali, sportive, avendo positive relazioni con i propri coetanei;

- offrire alle famiglie un servizio in un periodo d'interruzione dell'attività scolastica;

- consolidare la rete coordinata ed integrata di servizi a gestione mista pubblico-privata;

- consolidare il Progetto Scuole Aperte con ulteriori Istituti Scolastici (IC e IIS);

A CHI SI RIVOLGE

Famiglie con bambine e bambini, ragazze e ragazzi 0-17 anni.

PERSONALE IMPIEGATO

Insegnanti e collaboratori dei servizi 0-6 e personale dei servizi educativi.

5 SCHEDE PROGETTI

- 5.1 Sviluppo degli interventi e dei servizi rivolti ai preadolescenti
- 5.2 Progettazione ed organizzazione del sistema integrato dei servizi estivi
- 5.3 Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0-6
- 5.4 Progetti di inclusione
- 5.5 Sviluppo di nuove attività di servizio educativo per le famiglie
- 5.6 Razionalizzazione del sistema dei contratti e delle forniture
- 5.7 Valorizzazione della professionalità educativa
- 5.8 Promozione della partecipazione comunitaria
- 5.9 Innovazione educativa e didattica

5.1 SVILUPPO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI RIVOLTI AI PREADOLESCENTI

DESCRIZIONE	<p>Gli obiettivi sui servizi educativi per l'anno 2018 si pongono in relazione al percorso avviato nel 2017 di riprogettazione ed attualizzazione dei servizi proposti da IES per la fascia di età 11-14 anni e prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adeguamento progressivo della proposta CAV a quanto emerso nel percorso di rivisitazione del servizio rivolto alla fascia di età 11-16 anni; - lo sviluppo di progettualità specifiche per un pieno utilizzo delle sedi dei CAV in coerenza con gli elementi di riprogettazione, con obiettivi condivisi con i SEST e in raccordo con le attività presenti sul singolo territorio; - la partecipazione alle reti di coordinamento territoriale dei servizi per adolescenti; - la partecipazione attiva alle reti di servizi, es. INS Nessuno resti Escluso; Con i bambini Impresa sociale "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"; - l'apertura di un ulteriore CAV nel quartiere Santo Stefano previa assegnazione di ulteriori risorse.
OBIETTIVI	Incrementare gli interventi ed i servizi rivolti ai minori 11-14 anni, allargando le proposte fino ai 16 anni in una logica di rete dei servizi con i Quartieri e con gli Istituti Scolastici.
A CHI RIVOLGE	SI Ragazzi preadolescenti 11-14 anni
INDICATORI	<p>Anno 2017 n. raccordi interistituzionali: Accordo di rete "Nessuno resti escluso 3" - Bando INS Fondazione del Monte (counseling educativo, orientamento); contributo regionale per attività a favore di preadolescenti adolescenti e giovani in attuazione della DGR 552/17 (L.R. 14/08) "Scuole aperte tutto l'anno"; Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile "Con i Bambini" impresa sociale 11-17 anni; Younet ; n. atti/convenzioni: - Convenzione triennale con Istituzione Biblioteche per OfficinAdolescenti; - Convenzione con: Associazione Microcosmos (CAV Navile); Associazione BorgoMondo per gestione Sala Prove (CAV Borgo); Associazione basket handicap per progetto basket integrato (CAV Savena); Istituto Comprensivo n.5 per realizzazione laboratori di giocoleria all'interno della scuola primaria "Federzoni"; n. ragazzi iscritti CAV 231 (168 gennaio–giugno; 151 settembre-dicembre); n. laboratori : nel 2017 sono stati attivati nei CAV n. 25 laboratori; n. 7 in OfficinAdolescenti; Anno 2018 n. ragazzi iscritti: 250 n. laboratori aperti: 35.</p>

5.2 PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE “SCUOLE APERTE D’ESTATE”	
DESCRIZIONE	<p>Realizzazione in collaborazione con gli Istituti Comprensivi cittadini di “Scuole Aperte d'Estate”. Con questo servizio, presente in città dal 2012, si intendono offrire ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado, opportunità di socializzazione, gioco ed educazione, a integrazione della formazione scolastica curricolare anche nel periodo estivo. I centri vedono il coinvolgimento diretto degli istituti scolastici e del personale educativo di IES, insieme alla presenza di realtà del territorio in grado di portare competenze ed esperienze in termini di laboratori ed eventi.</p> <p>Si arricchisce quindi l'offerta delle scuole già presente durante l'anno scolastico attuando una modalità innovativa di interazione scuola-territorio, con lo scopo di offrire un punto di riferimento qualificato per i ragazzi anche oltre il tempo scuola.</p> <p>A questa offerta rivolta alla fascia 11-14 anni si affiancano interventi presso Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, con attività ricreative e di riallineamento scolastico per ragazzi iscritti al biennio degli istituti superiori.</p>
OBIETTIVI	Consolidare il Progetto Scuole Aperte coinvolgendo ulteriori Istituti Comprensivi; consolidare ed ampliare gli interventi estivi rivolti al biennio degli istituti secondari di secondo grado.
A CHI RIVOLGE SI	Ragazze e ragazzi frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado a Bologna.
INDICATORI	<p>Anno 2017</p> <p>n. servizi estivi n. 8 Scuole Aperte presso IC fascia 11-14 n. 2 Scuole Aperte presso IIS fascia 14-17 anni</p> <p>n. posti offerti / posti occupati / ragazzi iscritti Scuole Aperte 11-14 anni: 1680/1039/411 Scuole Aperte 14-17 anni: 170/160/140</p> <p>n. atti/avvisi pubblici : 1 avviso pubblico e 10 convenzioni “Scuole Aperte d'estate”;</p> <p>contributo: Fondazione del Monte; Fondazione CARISBO;</p> <p>Anno 2018 n. atti/avvisi pubblici: 1 avviso pubblico n. ragazzi iscritti: 600 n. Scuole Aperte 11-14 anni: 9 n. Scuole Aperte 14-17 anni: 3.</p>

5.3 QUALIFICHIAMO INSIEME LA NOSTRA SCUOLA 0-6

DESCRIZIONE	Il progetto prevede la realizzazione dei progetti di qualificazione presentati dai comitati di gestione 0-6 nell'anno educativo e scolastico 2016-2017 e la verifica per l'attivazione di un nuovo avviso nell'autunno 2018.
OBIETTIVI	Sviluppare le iniziative di partecipazione del personale e dei genitori alla gestione dei servizi 0-6. Sviluppare la coprogettazione partecipata nei servizi 0-6, migliorando le forme di coinvolgimento dei partner interni (settori tecnici comunali). Valorizzare il ruolo del coordinatore pedagogico come referente della coprogettazione.
A CHI RIVOLGE	SI Comitati di gestione dei servizi 0-6.
INDICATORI	Anno 2017 (dato aggiornato al 13/12/2017) n. progetti presentati: 117 n. progetti attuati: 87 budget erogato: 116.238,00 euro Anno 2018 Avvio del progetto nell'autunno 2018.

5.4 PROGETTI DI INCLUSIONE

DESCRIZIONE	<p>Il progetto comprende la regolamentazione e la qualificazione di tutti gli strumenti ed i progetti per l'inclusione dei bambini disabili e dei bambini con situazioni di disagio. Nella scuola dell'infanzia sono iscritti 121 bambini con certificazione di disabilità e 64 bambini in carico all'AUSL; al nido d'infanzia sono iscritti 66 bambini disabili.</p> <p>Altra tematica di rilievo è la composizione di molte sezioni di nido e scuola dell'infanzia caratterizzata in modo particolarmente significativo da famiglie con provenienze geografiche e culturali differenti e con storie migranti.</p> <p>Ci si riferisce: agli strumenti di osservazione, analisi, intervento, progettazione dei PEI – ai progetti AGIO e LOGOS, alla revisione del progetto Fili D'Infanzia 2, ai progetti di inclusione e comunicazione alle famiglie migranti e autoctone.</p>
OBIETTIVI	Sviluppare e qualificare la capacità inclusiva dei nostri servizi.
A CHI SI RIVOLGE	<p>A tutti i bambini che frequentano i servizi 0-6</p> <p>Alle famiglie dei bambini che frequentano i servizi 0-6</p>
INDICATORI	<p>Anno 2017</p> <p>n. progetti Agio nelle scuole: 70</p> <p>n. progetti Logos nelle scuole: 50</p> <p>n. interventi gestiti da Fili d'Infanzia: 20</p> <p>n. bambini e famiglie migranti: 1.100 alla scuola dell'infanzia su 5.000 iscritti e 570 al nido d'infanzia su 2.500 iscritti</p> <p>n. PEI gestiti per l'integrazione dei bambini disabili: 170</p> <p>Anno 2018</p> <p>n. progetti Agio nelle scuole: 70</p> <p>n. progetti Logos nelle scuole: 50</p> <p>n. casi discussi nell'ambito del progetto Fili d'infanzia: 6</p> <p>personale coinvolto nella formazione per il progetto Fili d'infanzia: 80</p> <p>n. bambini e famiglie migranti: 1.100 alla scuola dell'infanzia su 5.000 iscritti e 570 al nido d'infanzia su 2.500 iscritti</p> <p>n. PEI gestiti per l'integrazione dei bambini disabili: 170.</p>

5.5 SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITA' DI SERVIZIO EDUCATIVO PER LE FAMIGLIE

DESCRIZIONE	<p>Condivisione e definizione del progetto esecutivo della proposta di progetto 0-6 finanziata da ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) a seguito della partecipazione al bando per il contrasto della povertà educativa minorile per la fascia 0-6 unitamente a Coop. Quadrifoglio, alla Città Metropolitana e all'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni. Il progetto prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- avvio della collaborazione con il Centro per le famiglie e con Coop. Quadrifoglio, elaborazione e sottoscrizione di convenzioni ad hoc.- avvio della sperimentazione nei CBF che prevede l'ampliamento degli orari e delle giornate di apertura su base settimanale e l'inserimento di educatori della Coop. Quadrifoglio in affiancamento degli educatori comunali;- verifica della possibile attivazione di un nuovo CBF nel territorio del Quartiere Savena;- verifica di fattibilità di trasformazione del Set Bibliò presente sul Quartiere Porto - Saragozza in un nuovo CBF;- attivazione di collaborazioni con soggetti dell'associazionismo e con le famiglie presenti sul territorio dei Quartieri interessati dalla sperimentazione;- attuazione di progetti specifici di informazione e orientamento dei genitori dei nuovi nati, di sostegno alla funzione genitoriale per le famiglie con bambini da 0 a 6 anni di età con priorità per quelle non già frequentanti i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia cittadine, in collaborazione con il Centro per le famiglie e con Coop. Quadrifoglio. <p>Accanto alle suddette attività la IES, in collaborazione con l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, sarà impegnata:</p> <ul style="list-style-type: none">- nella realizzazione della procedura di informatizzazione della rilevazione delle presenze dei bambini nei CBF;- nella sperimentazione di nuove modalità di informazione e contatto delle famiglie dei nuovi nati in collaborazione con l'Area Educazione Istruzione e nuove generazioni con modalità telematica;- nell'attivazione di un coordinamento funzionale di tutta la rete dei CBF con compiti di confronto e monitoraggio dei modelli organizzativi vigenti, delle prassi educative ordinarie e della gestione di progetti.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Sperimentazione di nuovi modelli organizzativi dei CBF;- promozione di nuove modalità di informazione, orientamento e aggregazione delle famiglie.
A CHI SI RIVOLGE	Tutte le famiglie con bambini da 0 a 6 anni di età residenti nei Quartieri interessati alla sperimentazione con priorità per quelle dei bambini nati nel secondo semestre dell'anno solare e quelle non frequentanti i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia cittadine in corso d'anno scolastico.
INDICATORI	<p>Anno 2018</p> <p>n. 12 ore settimanali aggiuntive di apertura dei servizi coinvolti nella sperimentazione;</p> <p>n. 3 mezze giornate aggiuntive di apertura dei servizi (2 pomeriggi infra settimanali e il sabato mattina).</p>

5.6 RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTRATTI E DELLE FORNITURE

DESCRIZIONE	<p>Il progetto intende pervenire alla riorganizzazione dei processi di approvvigionamento al fine di adottare un sistema più razionale ed efficiente e meglio definire le responsabilità per il controllo della loro corretta esecuzione.</p> <p>Tra le forniture viene qui considerata anche quella di interventi manutentivi presidiata dal servizio Manutenzione del Comune e gestita attraverso il servizio di Global Service.</p>
OBIETTIVI	<p>Adottare un sistema razionale di contratti con i fornitori e garantire il presidio delle diverse fasi, dalla rilevazione dei bisogni fino al controllo delle forniture.</p> <p>Garantire puntualità e congruità nella tempistica e nella consistenza degli approvvigionamenti.</p>
A CHI SI RIVOLGE	<p>Ai fornitori.</p> <p>Agli operatori dei servizi e agli uffici di supporto.</p>
INDICATORI	<p>Anno 2017 n. procedure contrattuali razionalizzate 30</p> <p>Anno 2018 n. procedure contrattuali razionalizzate 30</p>

5.7 VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' EDUCATIVA

DESCRIZIONE	<p>Il progetto intende sviluppare azioni di valorizzazione della professionalità educativa. Ci si riferisce, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo sviluppo di un nuovo piano formativo del personale 0-6; - a forme di coinvolgimento e di partecipazione del personale assegnato ai servizi nelle attività di progettazione ed innovazione del progetto pedagogico; - alla prima descrizione delle figure di “referente” dentro alle scuole; - a progetti di riconoscimento delle qualifiche professionali e di orientamento alla professione di insegnante di scuola dell’infanzia. <p>Il Piano è rivolto ai servizi del Sistema formativo integrato con 56 corsi articolati su 12 obiettivi formativi, è rivolto nello specifico al personale dei servizi comunali con ulteriori 45 corsi articolati su 10 obiettivi formativi.</p> <p>Si segnala in particolare per l'obiettivo di co-costruzione del progetto pedagogico delle scuole dell'infanzia il percorso <i>“la quotidianità, l’approccio operativo per educare insieme nelle scuole dell’infanzia”</i>.</p>
OBIETTIVI	Qualificare la professionalità degli educatori e degli insegnanti.
A CHI RIVOLGE	Alle educatrici/educatori, insegnanti e operatori di IES.
INDICATORI	<p>Anno 2017 n. ore di formazione pro-capite: da un minimo 20 max 40 n. dipendenti coinvolti nella formazione: 1.500 n. iniziative di orientamento alla professionalità di insegnante scuola infanzia: 300 colloqui, 2 incontri di presentazione di IES.</p> <p>Anno 2018 n. ore di formazione pro-capite: da un minimo 20 max 40 n. dipendenti coinvolti nella formazione: 1.500 n. iniziative di orientamento alla professionalità di insegnante scuola infanzia: 300 colloqui, 2 incontri di presentazione di IES.</p>

5.8 PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE COMUNITARIA

DESCRIZIONE	Promozione del volontariato singolo nei servizi gestiti dalla IES. Partecipazione agli accordi di collaborazione stipulati nei Quartieri nell'ambito del progetto "Collaborare è Bologna".
OBIETTIVI	Attivare progetti di volontariato nei servizi. Sensibilizzare la responsabilità condivisa rispetto ai beni comuni. Promuovere iniziative di cittadinanza attiva.
A CHI SI RIVOLGE	Singoli cittadini e associazioni.
INDICATORI	Anno 2017 n. volontari coinvolti in progetti: 45 n. patti di collaborazioni attivati: 10 Anno 2018 n. volontari coinvolti: 50 n. patti di collaborazioni attivati: 12

5.9 INNOVAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	
DESCRIZIONE	Programmare, organizzare e gestire l'innovazione. Rientrano in tale ambito di educazione il Lavoro aperto, Educazione all'aperto e l'attenzione, la promozione e lo sviluppo dell'espressività infantile (musica, pittura, teatro..) e delle competenze tecniche e scientifiche.
OBIETTIVI	Qualificare la didattica nei servizi educativi e scolastici e costruzione del progetto pedagogico cittadino 0-6.
A CHI SI RIVOLGE	Ai bambini che frequentano le nostre scuole ed i nostri servizi.
INDICATORI	<p>Anno 2017 n. GLE (gruppi di lavoro educativo): 67 di scuola infanzia e 55 di nido e CBF; n. 200 sezioni scuola dell'infanzia e 150 di nido.</p> <p>Anno 2018 n. GLE (gruppi di lavoro educativo): 67 di scuola infanzia e 55 di nido e CBF; n. 200 sezioni scuola dell'infanzia e 150 di nido.</p>